

A notte fonda dalla montagna un diluvio sui centri costieri

# Morti tre bimbi nell'alluvione che ha devastato Manfredonia

Uno di loro (gli altri sono due fratellini) ha il padre emigrato in Germania - La città ingombra di detriti, fango, macerie - Abitazioni pericolanti, negozi ed esercizi completamente distrutti, campagne allagate, altri paesi nell'emergenza - Il comune di sinistra organizza i primi soccorsi

Dal nostro corrispondente

FOGGIA, 15.

Il maltempo che si è abbattuto tutto ieri notte in provincia di Foggia ha portato distruzioni rovine e lutti. La città più colpita è Manfredonia dove la furia delle acque ha causato la morte di tre bambini e di un uomo anziano.

Il dramma in questo centro balneare e turistico della Capitanata si è svolto nel giro di alcune ore. Infatti la popolazione di Manfredonia è stata colta di sorpresa dall'improvvisa furia d'acqua che, dalle prime ore ha martellato, quasi bombardato, la ridente cittadina trasformata in un ammasso di detriti, fango e macerie.

La pioggia incessante era cominciata a cadere fin dalla notte, ma all'improvviso, dalle 6 alle 7, dal cielo e soprattutto dalla montagna che sovrasta la città è venuta giù una tale massa di acqua che ha scosso tutto la città e colto nel sonno i Manfredoniani che non si aspettavano evidentemente una simile catastrofe.

La città è completamente sconvolta. L'intero centro è allagato, molti negozi sono andati distrutti. Ad accrescere un panorama di desolazione si vedono auto rovesciate che sono state travolte, scaraventate dalle acque qua e là. I danni ammontano a diverse centinaia di milioni di lire. Comunque non è facile ora avere un quadro realistico della situazione, con comunicazioni difficili, le stesse case abbandonate.

Dopo il primo smarrimento si è dato il via all'azione di soccorso. L'amministrazione cittadina di sinistra ha predisposto una serie di emergenze. Il sindaco D'Andrea, il vice sindaco Guerra l'intera giunta e

decina di giorni. Il padre di questi bambini, Tommaso, è emigrato in Germania, fa l'edile in una zona di Monaco.

Altri due fratelli hanno perduto la vita nelle identiche circostanze: si tratta di Giovanni e Nina Riccardo rispettivamente di 7 e 2 anni. I loro corpi sono stati composti nell'ospedale civile del paese.

Il quarto morto è un anziano signore, Alessandro Manzella il cui corpo è stato trovato sul molo di ponente. La sua morte è dovuta a frattura della base cranica. Un suo parente ha raccontato che il poveretto ha cercato di mettersi in salvo abbandonando la sua casa a pian terreno in via Tribuna ma è stato investito in pieno dalle acque che lo hanno trascinato fino al porto.

I feriti sono diverse decine e sono ricoverati nell'ospedale civile e in varie cliniche della città; alcuni di essi sono in gravissimo stato, mentre le famiglie sono divise, senza tetto, bisognose di ogni cosa.

La città è completamente sconvolta. L'intero centro è allagato, molti negozi sono andati distrutti. Ad accrescere un panorama di desolazione si vedono auto rovesciate che sono state travolte, scaraventate dalle acque qua e là. I danni ammontano a diverse centinaia di milioni di lire. Comunque non è facile ora avere un quadro realistico della situazione, con comunicazioni difficili, le stesse case abbandonate.

I consiglieri comunali si sono subito prodigati nell'organizzazione di soccorso. Numerose persone sono state salvate grazie alla tempestività dell'azione di soccorso praticata dai conoscenti delle vittime, dalle squadre di operai del comune che fin dall'inizio sono stati mobilitati e inviati nella zona più devastata.

Sul posto si sono portati i carabinieri diretti dal capitano Sisto, i militari della vicina base Amendola, i vigili del fuoco di Foggia.

Si cerca per ora di porre ordine e di far cessare di scendere le case basse e si sottrae la dal fango e dall'acqua. Le motopompe messe a disposizione lavorano incessantemente. Sul luogo del grave disastro si è portata una delegazione di parlamentari comunisti com-

## « Avviso di reato » per un noto avvocato pisano

PISA, 15.

L'avvocato Giovanni Sorbi ha ricevuto un avviso di reato per « associazione a delinquere ». L'avvocato Sorbi è nato a Pisa, e non solo a Pisa, per essere stato il difensore dei giovani incriminati per gli incidenti della « Bussola » di Via Reggio della fine d'anno di tre anni fa e per essersi interessato a casi simili in molte altre circostanze.

postata dai compagni Specchio, Pistillo, Di Gioia e dal consigliere regionale Stefano. Ci si è resi immediatamente conto che occorre potenziare al massimo i servizi di soccorso e nello stesso tempo provvedere alla sistemazione delle comuni che non potrà rientrare nelle case rese pericolanti; molti palazzi infatti sono o saranno dichiarati inabitabili.

Dal punto di vista meteorologico, a questo momento la situazione sembra vada normalizzandosi; finalmente le acque hanno cessato di cadere; in cielo è apparso un tepido sole in alcuni casi di svuotamento delle case basse e si sottrae la dal fango e dall'acqua. Le motopompe messe a disposizione lavorano incessantemente. Sul luogo del grave disastro si è portata una delegazione di parlamentari comunisti com-

Altre gravi situazioni vengono segnalate a Sannicandro Garganico e a Mattinata. A Sannicandro l'acqua ha raggiunto in alcuni casi un metro di altezza provocando gravi danni. Anche qui si lamentano allagamenti e distruzioni di vario genere. La campagna circostante è completamente allagata.

Altra critica situazione è determinata dal maltempo riguardante la cittadina di Mattinata dove è andato completamente distrutto il locale camping. Danni anche alla linea ferroviaria Termoli-Foggia: i treni hanno avuto ritardi di alcune ore.

Roberto Consiglio



Una delle ultime proteste nel carcere romano di Rebibbia

A questo punto le denunce sul pestaggi nel carcere romano di Rebibbia sono diventate quattro e sembra ovvio che non ci sia più bisogno di interrogativi nei confronti della direzione e delle guardie carcerarie. D'altronde, un grosso imbarazzo deve regnare nel carcere, se ieri qualcuno ha raccontato ad un'agenzia

di stampa una sua versione, davvero singolare, dei fatti che sono avvenuti la notte di martedì scorso nel penitenziario sulla Tiburtina. Secondo quanto raccontato, non ci sarebbero affatto almeno quaranta detenuti picchiati selvaggiamente, come si sarebbe stato riferito, ma un gruppo di detenuti si sarebbe scontrato con la polizia per un problema di natura burocratica.

Alcuni detenuti del carcere di Rebibbia sono diventati quattro e sembra ovvio che non ci sia più bisogno di interrogativi nei confronti della direzione e delle guardie carcerarie. D'altronde, un grosso imbarazzo deve regnare nel carcere, se ieri qualcuno ha raccontato ad un'agenzia

## Una inchiesta della procura sulle condizioni di Valpreda

La procura della Repubblica ha aperto una inchiesta preliminare sull'esposto presentato dai difensori di Pietro Valpreda. Gli avvocati su richiesta dei genitori dell'anarchico, tempo fa si erano rivolti all'autorità giudiziaria sostenendo che a Valpreda, nonostante il parere dei medici, era stato rifiutato il trasferimento in una clinica specializzata per essere curato dal morbo di Burger, di cui soffre fin da prima del suo arresto. I difensori osservarono che nel carcere di Regina Coeli, dove l'anarchico è detenuto, non era possibile offrire al recluso cure appropriate e tutto ciò aveva provocato un aggravamento delle sue condizioni fisiche e psichiche. Gli avvocati chiesero che fosse condotta una inchiesta per accertare eventuali responsabilità che potevano far configurare eventualmente i reati di maltrattamenti e di omissione di atti d'ufficio. Il procuratore capo De Andreis ha accolto la richiesta.

Incuria, speculazione, disboscamento a monte delle alluvioni in Italia

# Perché tanti disastri per un temporale

Radiografia d'una situazione tipica: la Val Seriana sconvolta dalla pioggia di una settimana fa - I problemi delle montagne e il dissesto idrogeologico delle vallate - Una possibilità di lavoro mai presa in esame - Miliardi nel cassetto

Giovanni Falconi, operato, di anni 36, coniugato con una donna, è morto, e l'onda di acqua e di fango che ha invaso i paesi di Albino, Gazzaniga, Bertova, Pioro, Cene e Pradalunga. Con la sola differenza dei nomi di persone e di località, la già troppo lunga storia delle alluvioni si ripete ad ogni cader di pioggia, nella sua tragica e monotona realtà distruttiva. Questa volta è capitato in Val Seriana. Lo scenario è però pressoché identico a quello a noi già noto della valle di Gorno, della Val Focivera, della Valle del Basento, della Val Bisagno, della Val Bormida, della Val Belbo, della Val d'Agri, della Val d'Arno, di Manfredonia, infine, oggi. La stessa alluvione di disastri, la stessa disperazione del giovane lo stesso pianto angoscioso degli anziani il rimpianto confuso e frammentario nel fango, ma le auto accartocciate e il riemergere delle mascherie.

getto, un ormai noto discorso di circostanza in cui si parla di « calamità e calamità naturale », « incredibile disgrazia », « precipitazioni eccezionali ». E' un recital che si è già sentito troppe volte perché possa essere ritenuto minimamente credibile. Nessuno di costoro che parli di disboscamento, di erosione e di conseguente vertiginoso aumento della velocità di scorrimento delle acque. Non un accenno all'errato utilizzo del suolo, all'assenza di un qualsiasi tentativo di riassetto ecologico e idrogeologico.

Oggi terza partita: ma Fischer ci sarà? Il New York Times di oggi, intanto, attacca duramente il comportamento isterico di Fischer, giudicando che lo scacchista americano « ha scritto in queste due ultime settimane uno dei capitoli meno edificanti della storia degli scacchi. Il suo comportamento gli ha alienato le simpatie di milioni di appassionati in tutto il mondo ».

Questa mattina, per appurare se veramente il rumore delle cinerose poteva dare fastidio a Fischer, gli organizzatori del torneo hanno convocato un esperto, un ingegnere dell'Istituto di salute pubblica di Reykjavik. Risultato: il rumore attorno al giocatore - senza cinerose - è valutato 55 decibel; con le cinerose in azione è sempre 55 decibel.

Questa mattina, per appurare se veramente il rumore delle cinerose poteva dare fastidio a Fischer, gli organizzatori del torneo hanno convocato un esperto, un ingegnere dell'Istituto di salute pubblica di Reykjavik. Risultato: il rumore attorno al giocatore - senza cinerose - è valutato 55 decibel; con le cinerose in azione è sempre 55 decibel.

## Arrestati i bracconieri che hanno sparato

CATANIA, 15. I carabinieri, a conclusione di indagini durate poco meno di ventiquattro ore hanno identificato e arrestato coloro che si ritiene siano i bracconieri che ieri, nelle campagne di Randazzo, hanno sparato contro quattro guardiacaccia uccidendone uno e ferendone in modo grave un altro. Gli arrestati sono il muratore Giuseppe Priolo di 42 anni fratello di uno dei guardiacaccia, suo figlio Francesco di 15 anni, mano vale e il fabbro Vincenzo Cappizzi di 17 anni. I tre arrestati sono stati denunciati alla autorità giudiziaria per omicidio aggravato e duplice tentativo di omicidio e rinchiusi nelle carceri di Catania a disposizione del sostituto procuratore della Repubblica dott. Torresi. Come è noto i bracconieri erano stati sorpresi da quattro guardiacaccia mentre sparavano alla selvaggina abbaiata da potenti fari elettrici. Alla intimazione di lasciare le armi e di farsi riconoscere i cacciatori di frodo avevano puntato il fero abbagnato contro le guardie venatorie e sparato.

Non ci si può permettere, ogni qualvolta piova con maggiore intensità del normale, decine di miliardi di danni e lo arresto per mesi di ogni attività produttiva in intere vallate. E' indispensabile al più presto, una legge organica che, al ripartito bischivo ed idraulico dei bacini fluviali montani e collinari. In vero anche questo è un vecchio discorso che si ripeterà e che chiamiamo alluvionali, fende ogni volta, purtroppo, di attualità. Un intervento di ripristino degli ecosistemi montani costituiti inoltre lo strumento indispensabile onde evitare la continua perdita, inutile e distruttiva, delle acque di precipitazione. Si consideri inoltre il grave calo occupazionale registrato in Italia, nel corso di questi ultimi anni, quanto proposto può nel contempo garantire un lavoro certo e sicuro per almeno un quinto di questi ultimi anni, quanto a parecchie migliaia di disoccupati. Nemmeno mancano i fondi: come è noto nel bilancio dello Stato vi sono complessi stanziamenti per la difesa ambientale, da anni mai utilizzati.

## « Scacco matto » significa che il re è stato ucciso

Scacco matto? Quale abuso di questa espressione e quale ignoranza del suo reale significato scacchistico? « Scacco matto » (il re è morto) designava la fine della partita, cioè la « presa ». E' un'occasione del re. Ne è derivato « scacco matto ». Il termine aveva corrispondeva, a quanto si credeva fino a pochi anni fa, che cioè il gioco degli scacchi (originario dell'India, secolo V-VI d.C.), fosse stato mandato in dono dal re indiano Bevismar al re persiano. Corso allo scopo di valutare l'intelligenza (pare che gli antenati dello scà non riuscirono a capire il gioco).

Questa mattina, per appurare se veramente il rumore delle cinerose poteva dare fastidio a Fischer, gli organizzatori del torneo hanno convocato un esperto, un ingegnere dell'Istituto di salute pubblica di Reykjavik. Risultato: il rumore attorno al giocatore - senza cinerose - è valutato 55 decibel; con le cinerose in azione è sempre 55 decibel.

Questa mattina, per appurare se veramente il rumore delle cinerose poteva dare fastidio a Fischer, gli organizzatori del torneo hanno convocato un esperto, un ingegnere dell'Istituto di salute pubblica di Reykjavik. Risultato: il rumore attorno al giocatore - senza cinerose - è valutato 55 decibel; con le cinerose in azione è sempre 55 decibel.

MOVIMENTO OPERAIO. Analisi della realtà sociale contemporanea sollecitate dai problemi del movimento operaio nelle società di capitalismo avanzato e nelle società di transizione. Storia e analisi dell'economia delle classi e del conflitto di classe del movimento operaio delle istituzioni. COLLIDA, DE CARLINI, MOSSETTO, STEFANELLI. La politica del padronato italiano dalla ricostruzione all'autunno caldo. La prima ricostruzione dell'evoluzione delle organizzazioni del padronato (Confindustria, Intersind, Confindustria). Movimento Operaio, pp. 208. L. 1600. SIMONETTA PICCONE STELLA. Intellettuali e capitale nella società italiana del dopoguerra. Un'indagine sulle trasformazioni della figura sociale degli intellettuali italiani negli ultimi venticinque anni. Movimento Operaio, pp. 228. L. 2000. DE DONATO.

la guerra chimica. Lo spostamento ecologico più spaventoso e tragico perpetrato giorno per giorno mentre da noi si discute sui detersivi. autori vari. la guerra chimica. introduzione di Massimo Aloisi.